

Amici Beata Nicoli

Bollettino N. 62 – giugno 2024



Abbiamo stabilito che la vita nello Spirito è esattamente quella che chiamiamo vita in grazia. Realtà che non si vede, ma si indovina presente solo se ci sono i suoi effetti, i quali hanno il loro punto culminante nella carità. La carità o amore di cui parliamo è dunque l'amore divino che opera in noi. Non è perciò riducibile a un atto di carità, o a un ge-

sto dettato dai sentimenti, ma è una condizione di abbandono in Dio e alla sua azione, e questo genera uno stile di vita solidale, comprensivo, misericordioso, attento ai più deboli e bisognosi, generoso, disinteressato e universale, cioè senza alcuna preferenza o discriminazione.

Se lo Spirito è l'anima, la vita stessa della Chiesa, allora l'amore è il distintivo di essa, è lo specifico della vita nella Chiesa. Si intende l'amore non come gesto isolato o una serie di gesti straordinari dettati da fatti straordinari, ma l'amore come vita di comunità, come unione di intenti e di fede, come espressione del vivere quotidiano nell'ordinario. Questo comporterebbe la testimonianza di una comunità solidale, alla quale tutti sono contenti di appartenere, nella quale tutti fanno a gara nel dare il proprio contributo, e nella quale nessuno si sente solo, o dimenticato, o, peggio, disprezzato.

Questo è possibile se si costituiscono piccole comunità omogenee, e se queste si riuniscono poi in una comunità organica e organizzata, che risponde alla comunità parrocchiale. Andando a messa, non si andrebbe a soddisfare individualmente un precetto per poi tornarsene soli a casa e sentirsi a posto per aver fatto il proprio dovere. Si vivrebbe invece un incontro fraterno, si vivrebbe un momento di reciproca testimonianza, si condividerebbe la Parola di Dio e l'Eucaristia, ma anche le opere compiute, la conoscenza dei poveri e delle loro necessità.

Una vera comunità di fede e di carità dovrebbe essere visibile, perché è profezia del Regno, ne manifesta il suo saldo fondamento e la sua crescita, ne annuncia in germe la realizzazione futura, fa gustare a chi vi partecipa l'amore di Dio e dei fratelli in Cristo, mentre rende credibile a tutti, anche agli estranei, la Parola che vi si annuncia.

Padre Franco Rana, C.M.

Potete chiedere informazioni e consigli o dare testimonianze scrivendo a: amicib.nicoli@gmail.com